

Siracusa. Disabilità, istituito l'osservatorio provinciale diritti diversamente abili

Il Comune di Siracusa ed il Forum del Terzo settore sono i primi sottoscrittori della convenzione per l'istituzione dell'Osservatorio Provinciale sui diritti delle persone diversamente abili.

“L'organismo- dichiara l'assessore alle Politiche sociali, alla Famiglia, alla Legalità e alla Trasparenza del Comune, Giovanni Sallicano- nasce dall'esigenza di dotare il nostro territorio di uno strumento di osservazione, proposta ed intervento sul tema dei diritti delle persone disabili, ispirandosi agli obiettivi previsti dalla Convenzione Onu e dalle successive leggi applicative”.

La Convenzione, dopo la stesura definitiva dell'apposito regolamento, sarà sottoposta all'approvazione degli altri soggetti pubblici che dovranno essere coinvolti, tra i quali la Prefettura, l'Anci, gli assessorati alle Politiche sociali degli altri Comuni della Provincia, l'Asp, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche, delle forze sindacali, degli ordini professionali e dell'associazionismo di volontariato e di promozione sociale.

Aggiunge Sallicano: “Il Comune, già aderente al circuito internazionale delle Città Educative, ed il Forum, hanno ritenuto che l'Educazione, così intesa, deve essere considerata un “Valore comune” da garantire. Il Forum, peraltro, ha riconosciuto gli sforzi e i risultati raggiunti dall'Ente, anche se abbiamo entrambi la consapevolezza che restano ancora molti interventi da porre in essere in materia sanitaria, dei servizi di supporto, della scuola, delle iniziative di promozione culturale e del terzo settore, per

una condivisa cultura dell'inclusione e delle pari opportunità. Occorre- continua l'assessore – coltivare positivamente la “deistituzionalizzazione” della problematica di contrasto all'isolamento delle persone con disabilità. Compito delle Istituzioni è quello di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte di queste persone che devono poter partecipare in modo pieno ed effettivo alla società. Si auspica- conclude Salliciano- che l'istituzione dell'Osservatorio rafforzi la capacità di analisi e confronto, individui le priorità, valorizzi le professionalità presenti sul territorio, coinvolgendo le tante attività di volontariato; e miri, infine, all'uso appropriato delle risorse pubbliche e comunitarie, eliminando sprechi o sistemi non sempre confacenti allo scopo”.